

ECOMONDO

The green technology expo.

Tuesday, 4 November, 14.00-17.30, Blue Economy Room, B7 pav.

La rigenerazione costiera come fattore chiave per l'adattamento ai cambiamenti climatici

A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISPRA, GNRAC, CPMR

In collaborazione con



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI

I cambiamenti climatici minacciano lo sviluppo economico a livello globale, con evidenti disparità nell'accelerazione dei rischi tra le regioni e nelle loro capacità di adattamento in termini di condizioni socioeconomiche, e accessibilità ai finanziamenti e soluzioni tecnologiche. Le comunità costiere e le regioni marittime sono in prima linea rispetto agli impatti dei cambiamenti climatici e dell'innalzamento del livello del mare. Si stima che in Europa questi impatti potrebbero generare entro il 2100 più di 800 miliardi di euro di perdite a causa dei potenziali impatti economici sulle sue 271 regioni marittime, particolarmente vulnerabili ai cambiamenti climatici. Il ruolo della pianificazione per la necessaria rigenerazione adattiva delle città costiere e dei lidi, dei porti e delle aree naturali, è diventato sempre più centrale per il futuro delle comunità costiere e delle loro regioni, per le economie, l'ambiente e gli aspetti sociali, così come politiche appropriate, fondi e linee di finanziamento, ricerca scientifica e applicazioni industriali, in grado di sostenere la grande sfida di trasformazione dei territori per affrontare il cambiamento climatico.

Al fine di fare il punto sui progressi e fare il punto sulle nuove opportunità, in relazione anche al Piano Europeo per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici in uscita prevista a primavera 2026 e alla discussione sulla proposta della Commissione Europea per il Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034, l'appuntamento di quest'anno si concentra sulle politiche e la governance per l'adattamento del territorio ai vari livelli. In particolare, sugli strumenti in fase di attuazione o nuovi in preparazione, e sul contributo che la comunità scientifica, industriale e degli stakeholder può dare in tale processo e per l'adattamento dei territori. L'evento, articolato in tavole rotonde di alto livello, intende discutere e portare esempi, buone pratiche e riflessioni, su quanto l'attuale sistema abbia la capacità di affrontare in modo adeguato le trasformazioni che il cambiamento climatico richiama come necessarie e quali ulteriori passi dovrebbero essere previsti per affrontare meglio il cambiamento climatico sulle aree costiere, affrontando anche le disparità regionali. Per far sì che l'evento lasci un suo contributo sul tema, l'intenzione è quella di uscire con un "manifesto" che fornisca suggerimenti sui prossimi passi che le politiche e gli strumenti di pianificazione potrebbero fare per sostenere e facilitare ulteriormente le operazioni di rigenerazione adattiva delle zone costiere.

Presidenti di sessione

Lorenzo Cappiotti, GNRAC
Enzo Pranzini, Università degli Studi di Firenze
Giuseppe Sciacca, CPMR
Roberto Montanari, Regione Emilia-Romagna

Programma

14.00 Accoglienza istituzionale

14.15 Introduzione e schema a cura dei Presidenti di sessione

14.30 Tavola Rotonda 1 - Stato di avanzamento delle principali politiche di adattamento nelle zone costiere

Moderatore: Giuseppe Sciacca, CPMR

Intervengono:

Willem-Jan Goossen, DG CLIMA.E.1 Preparazione e Adattamento-Commissione europea (TBC)
Giuseppe Travia, Direttore Generale Uso Sostenibile del Suolo e dell'Acqua, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (TBC)
Sergio Arjona, Viceministro della Sostenibilità e dell'Ambiente - Junta de Andalucía
Marco Masi, Dirigente Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa - Regione Toscana
Massimo Sbriscia, Dirigente Settore Energia, Rifiuti, Cave e Miniere - Regione Marche (TBC)
Luca Salvetti, Sindaco del Comune di Livorno
Anna Montini, Assessore alla Transizione Ecologica, Ambiente, Sviluppo Sostenibile, Blue Economy - Comune di Rimini

14.30-15.00 1° ciclo domande: Progressi degli strumenti delle politiche di adattamento e applicazione di buone pratiche ai diversi livelli di governo

15.00-15.15 Domande e risposte con il pubblico

15.15-15.45 2° ciclo domande: Prospettive per migliorare le politiche di adattamento territoriale in tutta Europa

15.45-16.00 Domande e risposte con il pubblico

16.00 Tavola Rotonda 2 - Rafforzare la cooperazione delle parti interessate per promuovere l'adattamento

Moderatore: Lorenzo Cappiotti, GNRAC

Intervengono:

Nadia Pinardi, Università di Bologna (Direttrice del DCC-CR ONU on Coastal Resilience)
Luca Sittoni, Project Manager DEME Group (energia offshore, dragaggio, infrastrutture marine, opere ambientali)
Roberto Perocchio, Presidente Assomarinas (Associazione Italiana Porti Turistici)

C.Praticò/A.Broekman, Interreg Euro-MED Governance "Community4Nature" (TBC)
Roberto Rando, Banca europea per gli investimenti (Istituzione finanziaria pubblica)
Andrea Martinez, Vicedirettore Generale Silnoc SpA (Società di consulenza finanziaria)

16.00-16.30 **1° ciclo domande: *Progressi nello sviluppo delle conoscenze e buone pratiche per l'attuazione degli strumenti della politica di adattamento***

16.30-16.45 Domande e risposte con il pubblico

16.45-17.15 **2° ciclo domande: *Prospettive per rafforzare le politiche di adattamento territoriale in Europa***

17.15-17.30 Domande e risposte con il pubblico

17.30 Conclusione e chiusura a cura dei Presidenti di sessione